

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

AmMESSO a finanziamento sul bando “Adolescenza” emanato dall’Impresa Sociale “Con i bambini”

Contributo richiesto: € 394.544,80 **Contributo concesso:** € 349.819,00

Cofinanziamento a cura dei proponenti: € 43.888,00

Durata: 36 mesi (avvio possibile a giugno 2018)

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto intende sperimentare percorsi integrati di promozione del protagonismo e della partecipazione dei ragazzi come metodo per aumentare la loro resilienza e le loro competenze e favorire quindi la più ampia inclusione scolastica. L’approccio del lavoro di rete e della co-progettazione tra giovani e adulti, tra scuola e territorio, tra dimensione locale e regionale, mira a superare la frammentazione delle risorse e a favorire il coordinamento delle azioni (attivate dal progetto o già esistenti), costruendo una visione ampia e condivisa sui problemi dell’abbandono scolastico e strategie più efficaci per affrontarlo, insieme ai ragazzi stessi.

Le idee di fondo che guidano l’azione sono:

a) correlazione tra mancanza di autostima dei ragazzi e rischio di abbandono: il progetto crea contesti valorizzanti in cui tutti i ragazzi possano esprimere le proprie attitudini ed aspirazioni, acquisire competenze, mettendosi alla prova e costruendo positivamente la propria identità insieme agli altri. Tema cruciale per gli adolescenti stranieri e nel confronto con culture diverse.

b) i ragazzi che abbandonano sono quelli che meno partecipano e che hanno meno relazioni sociali, da cui l’obiettivo di favorire il loro protagonismo in gruppi e associazioni della comunità (che spesso non conoscono) e in progetti nella scuola, come pure di coinvolgerli in attività a favore di altri ragazzi con l’effetto moltiplicatore di aiutare questi ultimi a “uscire dall’isolamento” (peer to peer)

c) necessità di aumentare la “competenza digitale” dei giovani e dei loro educatori/insegnanti, perché diventi strumento di espressione positiva di se stessi e di inclusione.

Per coordinare e promuovere le azioni co-progettate in ogni territorio, sono previsti due livelli di lavoro di rete, che danno corpo e concretezza all’idea di Comunità Educatrice:

1) Un coordinamento per il protagonismo, la cittadinanza digitale e l’inclusione di tutti i ragazzi promosso in ogni territorio con rappresentanti di scuola, studenti, servizi educativi, famiglie, enti locali, associazioni. Questi gli obiettivi del coordinamento:

- ideare e promuovere iniziative per favorire il protagonismo dei ragazzi, il loro attivismo civico e di volontariato dentro e fuori la scuola, attraverso azioni già collaudate dai partner (buone prassi): programmi scuola/volontariato, gestione scuole-aperte, organizzazione di laboratori, eventi e manifestazioni, doposcuola e attività di sostegno peer to peer, percorsi didattici e formativi per ragazzi/insegnanti/genitori
- condividere dati, riflessioni e ricognizione di progetti e servizi esistenti, per favorire la loro integrazione
- coinvolgere direttamente ragazzi 11/17 disponibili, in tutti i percorsi
- attivare programmi individuali per accompagnare e sostenere con le risorse della rete ragazzi più in difficoltà

- formalizzare a livello territoriale un “Patto di comunità educante” sottoscritto tra i diversi soggetti territoriali coinvolti.

2) **Un Coordinamento Regionale di rete "scuole per la cittadinanza dei giovani e l'inclusione"**, promosso tra tutte le scuole, con un rappresentante per ogni partner del progetto, degli enti locali, il Garante per i bambini e gli adolescenti della Regione FVG, l'USR e la Regione.

- elabora un “piano per la cittadinanza dei giovani e l'inclusione” con indicazioni per migliorare la didattica, creare un clima positivo e collaborativo nelle classi, utilizzare in modo critico e creativo i social media, contrastare la dispersione scolastica, promuovere una visione multiculturale della società, sviluppare collaborazione scuola/territorio/enti locali
- favorisce scambio e confronto tra i coordinamenti territoriali e le scuole per verificare le attività e i loro esiti; elabora quindi buone prassi da estendere ad altri contesti territoriali
- promuove nel 3° anno del progetto un piano regionale di comunicazione e avvia l'allargamento ad altre scuole per rendere il coordinamento di rete permanente.

LOCALIZZAZIONE

Udine Le attività saranno rivolte all'ambito Udinese (comune di Udine più comuni dell'interland). Scuola di riferimento è l'ISI Malignani, importante scuola che attira ragazzi da tutta la provincia, e partecipano associazioni attive in tutto l'ambito.

S.Daniele del Friuli Attività nell'ambito del Friuli Collinare. L'ISIS Manzini è l'unica scuola superiore del territorio.

Maniago Attività riferite all'ambito, per lo più montano, del Maniaghese. L'IS Torricelli è l'unica scuola superiore del territorio.

Gemona del Friuli Le attività si svolgeranno nell'intero Ambito del Gemonese, ma anche nei due ambiti montani confinanti (Carnia e Canal del Ferro) dal quale provengono molti dei ragazzi che frequentano le due scuole superiori di Gemona partner del progetto. Le associazioni coinvolte sono disseminate in tutto il territorio.

Monfalcone Coinvolto l'ambito del Basso Isontino, dove nucleo più forte e "problematico", per la notevole presenza di stranieri, è l'area urbana di Monfalcone. Associazioni coinvolte in tutta la ex provincia di Gorizia.

PARTNER DEL PROGETTO

- Movimento di Volontariato Italiano Federazione Regionale del FVG
- Associazione Media Educazione Comunità
- Banda Larga Aps
- Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale-Irssi
- Movimento di Volontariato Italiano Federazione Provinciale di Udine
- Movimento di Volontariato Italiano Federazione Isontina
- Movi - Federazione Provinciale Di Pordenone
- Istituto Statale Istruzione Superiore 'Magrini - Marchetti'
- Istituto Statale d'istruzione Superiore Maniago
- Istituto d'Istruzione Superiore Manzini si S. Daniele
- Isis A. Malignani Udine
- ISIS "D'Aronco"
- Consiglio Regionale - Garante dei diritti della persona
- Comune di Udine
- Comune Di San Daniele Del Friuli
- A.A.S. 3 - Azienda Assistenza Sanitaria Alto Friuli collinare Medio Friuli
- Forum Del Terzo Settore Del Fvg

BISOGNO A CUI SI INTENDE RISPONDERE

Il progetto intende migliorare le condizioni di benessere dei ragazzi e le loro competenze si intende rispondere personali, sociali e digitali attraverso concrete risposte al bisogno di sano protagonismo e costruzione di un'identità personale, centrale nella fascia di età individuata, e che si sviluppa sia nello scambio tra pari sia con le figure educative adulte di riferimento. Come si evidenzia dai dati, quando non correttamente accolto e lasciato sviluppare, il protagonismo spesso trova soddisfazione attraverso comportamenti devianti se non addirittura distruttivi.

Attraverso diverse forme di lavoro in rete, verranno promossi e realizzati una serie di interventi per rendere i giovani protagonisti della loro crescita e formazione, consolidando una reale comunità Educante capace di promuovere percorsi di inclusione scolastica e sociale.

Le varie iniziative mirano a favorire l'uscita dall'isolamento e a corrispondere al bisogno di socialità e autorealizzazione dei giovani, oltre che ad aumentare la rete di relazioni sociali, proponendogli attivismo civico, volontariato e impegno a favore di pari, non solo per mettersi in gioco nell'aiutare gli altri e per crescere assieme, ma anche per scoprirsi come risorsa che vale.

Si cercherà infine di corrispondere al fondamentale bisogno dei giovani di acquisire competenze, co-progettando percorsi per fornire, oltre che ai giovani anche alle figure educative, le competenze digitali affinché le nuove tecnologie e il loro utilizzo diventi strumento e facilitatore di inclusione.

Si vuole inoltre creare un coordinamento di rete per poter mettere a sistema molte buone pratiche già portate avanti dai partner di progetto (e non solo), verificarle ed estenderle favorendo lo scambio e il confronto nel e al di fuori del territorio, arrivando a costruire uno strumento regionale di lavoro per le scuole sull'inclusione e il protagonismo dei giovani.

OBIETTIVI GENERALI

- Creare una rete stabile tra agenzie educative già operanti in regione, a diversi livelli, nel contrasto della dispersione scolastica, per la cittadinanza dei giovani e l'inclusione
- Creare/favorire la partecipazione a percorsi valorizzanti, dove sia possibile costruire una identità positiva e acquisire competenze nel confronto con gli altri (prevenendo il disagio)
- Creare a livello locale alleanze (i coordinamenti) che diventino accordi stabili per una Comunità Educante (patti di comunità)

OBIETTIVO SPECIFICO

Favorire l'inclusione restituendo ai giovani un consapevole protagonismo nelle scelte attraverso percorsi partecipati che li rendano parte attiva della Comunità Educante all'interno di una rete stabile e capace di rispondere ai bisogni emergenti.